



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezioni Alto Canavese
Cuorgnè, Forno, Rivarolo



Domenica 14 giugno 2026

Ferrata Bethaz-Bovard e Rifugio degli Angeli 2900 m

Valgrisenche

Via ferrata MD

Località di partenza: La Bethaz	1690 m
Dislivello (m)	1300
Distanza totale percorsa (km)	12,5
Tempo di salita (ore)	5
Difficoltà	MD (moderatamente difficile)

Coordinatori:

Vittorio Lorenzatti	tel. 340 617 9177
Massimo Tuiach	tel. 348 579 6472
Gianpiero Oberto	tel. 335 745 8470



La Ferrata Bethaz Bovard è un bell'itinerario, **molto lungo e impegnativo** pur non presentando passaggi di elevata difficoltà. Si tratta di una ferrata con 4 sezioni di cui l'ultima in un'aerea cresta. Parcheggiata l'auto, si va in direzione dell'evidente diga. Si oltrepassa la chiesa in direzione di un magazzino. Sul lato sinistro di questo edificio si trova la bacheca col cartello di inizio ferrata. Si sale subito sulla verticale e, dopo un traverso a destra, si piega a sinistra e si dirigono in verticale sotto un primo tetto, per poi proseguire in verticale. Si superano altri tetti in successione prendendo quota. Il primo tratto di ferrata termina sul sentiero 17 a quota di 1930mt. Lo si segue in salita e a quota di 1950 m si riprende la ferrata percorrendo una nuova serie di pareti verticali. Si continua a salire sulla lunga scalinata di gradini d'acciaio, fino ad arrivare ad un piccolo ripiano a quota di 2180 m.

Terminate le due prime sezioni della parete, si piega a destra su un sentiero che si inoltra in mezzo a rari pini mughi e a cespugli d'alta quota. Il sentiero perde quota e contorna una larga parete verticale attraversando pendii scoscesi. Seguendo i gradini e le corde e superando qualche tornantino, ci si avvicina ad una nuova zona di parete liscia e verticale. Una lunga serie di gradini, posti su un'unica linea verticale, taglia in due questa nuova parete e si dirige verso la sommità di un torrione. Superata questa zona, alla quota di circa 2350mt, il percorso piega a sud e si dirige verso un'importante cresta della montagna. Termina qui la terza sezione della ferrata. Si risale tutta la cresta, a volte molto aerea, fino a raggiungere la parte sommitale, nei pressi di un alto palo infisso in un basamento quadrato di cemento. La vera cima di 2605 m, si raggiunge con ulteriori pochi passi in cresta; essa è sormontata da un grande traliccio che sostiene un ripetitore televisivo.

Per il rientro si prosegue in leggera salita lungo il sentiero 18 fino al Rifugio degli Angeli (2916 m), ancora chiuso, si prosegue la salita fino al colle da cui si scende (sentiero 16) fino a l'Arp Vieille e poi seguire la mulattiera militare (sentiero 17) che riporta in paese.

PRENOTAZIONI

Entro venerdì 12 giugno 2026 contattando i coordinatori

PARTENZA

Dalla sede CAI di Rivarolo Via Peila 1 alle ore 6:00

Gita in auto-responsabilità riservata ai soci in regola con il tesseramento 2026. I coordinatori hanno la facoltà di modificare il percorso in caso di meteo sfavorevole o problemi fisici dei partecipanti.

